

A Chieti l'incontro sul cambiamento climatico con il prof. Franceschelli



14 Marzo 2025

Riceviamo e pubblichiamo un comunicato stampa del WWF Chieti Pescara

I cambiamenti climatici con i conseguenti fenomeni estremi e la parallela perdita di biodiversità esaminati nel loro concreto manifestarsi nella vita di tutti noi, con crescente e allarmante frequenza, alla luce di quel che possiamo fare seguendo la scienza e la normativa internazionale. Su queste tematiche WWF Chieti-Pescara, Museo universitario e i due Lions Club teatini, "I Marrucini" e "Chieti Host" organizzano un evento mercoledì 19 prossimo a Chieti, **nell'Auditorium del Museo** (ingresso da viale IV Novembre), con **inizio alle 17:30** e ingresso libero sino a esaurimento posti.

Relatore sarà il **prof. Ferdinando Franceschelli**, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali dell'Università "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara con un intervento incentrato sul tema: **"Cambiamenti climatici tra Scienza e Diritto Internazionale"**. Per un focus di approfondimento, in particolare per quel che riguarda la perdita di biodiversità, ci sarà il presidente del WWF Italia Luciano Di Tizio. I saluti istituzionali saranno affidati invece a Ruggero D'Anastasio, direttore del Museo universitario; Cristina Nudi, presidente Lions Club Chieti "I Marrucini"; Luca Cipollone, presidente del Lions Club Chieti Host; Nicoletta Di Francesco, presidente del WWF Chieti-Pescara.

La conferenza fungerà anche da "apripista" per **Earth Hour - Ora della Terra**, il più grande evento globale sul contrasto al cambiamento climatico e per la difesa della natura promosso dal WWF Internazionale, che sarà celebrato **sabato 22 marzo** prossimo. Nata a Sidney nel 2007, Earth Hour è oggi una manifestazione mondiale in continua crescita che nel 2024 ha coinvolto quasi 200 Paesi in tutto il mondo con lo **spegnimento simbolico delle luci** di migliaia di monumenti, edifici, piazze e strade **dalle 20:30 alle 21:30** ora locale, insieme a tantissimi momenti di partecipazione e impegno concreto da parte di cittadini, istituzioni, associazioni e imprese.

Ogni anno rileviamo con allarme l'accentuarsi dei fenomeni e degli impatti legati alla crisi climatica e alla perdita di biodiversità. Il cambiamento climatico non è più una minaccia lontana: il servizio

europeo Copernicus e la NOAA/NASA hanno recentemente confermato che il 2024 è stato l'anno più caldo mai registrato a livello globale. Siamo di fronte a un segnale estremamente preoccupante confermato del resto da tanti eventi estremi che si ripetono con allarmante frequenza in tutto il mondo, Italia compresa. Prenderne coscienza e agire è ormai fondamentale e urgente.